

	SEDE LEGALE Via Vigone 42
	SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19
	10064 PINEROLO (TO)
	E-mail: consorzio@aceapinerolese.it
	Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406
	Fax 0121 236402
	Codice Fiscale 94550840014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO N. 04 DEL 03.03.2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE, DI BILANCIO PLURIENNALE E DI RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'anno duemilaQUATTORDICI il giorno TRE del mese di MARZO alle ore 18,00, in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., in Corso della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunito il Comitato Direttivo, in sessione ordinaria.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

Nominativo	Rappresentante Area	Presente	Assente
CESANO Giorgino	Val Pellice		X
COSTANTINO Claudio	Valli Chisone e Germanasca	X	
BOTTANO Agostino	Pianura	X	
STORELLO Cristiana	Pinerolese Pedemontano	X	

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, quale presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dott. Emanuele Matina

Deliberazione Consiglio Direttivo n. 04 del 3 marzo 2014

Oggetto: APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE, DI BILANCIO PLURIENNALE E DI RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Premesso che, ai sensi dell'art. 174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Consiglio Direttivo è tenuto a predisporre il progetto di bilancio di previsione del Consorzio per l'esercizio finanziario 2014, la bozza di relazione previsionale e programmatica e allegati, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge;
- Dato atto che:
 - la Legge regionale n. 7/2012 ha previsto lo scioglimento del Consorzio nel corso del 2013 e che al momento tale procedimento non ha ancora avuto attuazione;
 - con Deliberazione n. 34-6746 del 25 novembre 2013 la Giunta regionale ha approvato un atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle Conferenze d'Ambito, chiarendo che “ ... *il parziale intervento operato dalla sentenza del TAR Piemonte sui contenuti della Convenzione-tipo approvata con deliberazione n. 60-5113 del 18 dicembre 2012 non inficia il procedimento di istituzione della Conferenza d'Ambito ...*”; nel documento, inoltre, si sollecitano i Comuni e le Province a proseguire nel percorso di convenzionamento di cui alla legge regionale 7/2012 per la costituzione delle Conferenze d'ambito per giungere alla stipulazione della convenzione istitutiva entro il termine di 3 mesi;
 - la L.R. 7/2012, comma 3 dell'art. 14 (“Norme transitorie”) prevede che “*Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell' articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7*”: pertanto i Consorzi di Bacino ex art. 11 della L.R. 24/2002 e le Associazioni di ambito territoriale ottimale ex art. 12 della medesima L.R. 24/2002 risultano attualmente esistenti ed operanti;
 - alla luce di quanto sopra, la presente proposta di Bilancio annuale e pluriennale viene redatta, e sottoposta all'approvazione, per l'intero esercizio 2014 e per le annualità 2014-2016 in osservanza del T.U.E.L.;
- Visto che i progetti di bilancio di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18.8.2000 n. 267 e dal D.P.R. 31.1.96, n. 194;

- Dato atto che il progetto di bilancio di previsione 2014 è stato elaborato in termini di competenza nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18.8.2000 n. 267;
- Su proposta del Presidente Eugenio BUTTIERO, relatore;

Visti:

- La Convenzione Consortile
- Lo Statuto Consortile
- Il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2004
- A voti unanimi

D E L I B E R A

1. di approvare il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del Consorzio in termini di competenza, nelle seguenti risultanze:

ENTRATA

Descrizione	Dettagli	Totale
Titolo I - Entrate tributarie		-
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti		19.508.000,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	10.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia	10.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dai Comuni	18.738.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	750.000,00	
Titolo III - Entrate extra tributarie		198.700,00
Interessi su anticipazioni e crediti	500,00	
Canoni	-	
Altri proventi diversi	198.200,00	
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti		30.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.000,00	
Trasferimenti di capitale dalla Provincia di Torino	10.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Agenzia del Territorio)	10.000,00	

Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti		5.393.500,00
Anticipazioni di cassa (Tesoreria)	5.393.500,00	
Assunzioni di mutui e prestiti	-	
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi		42.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.000,00	
Ritenute erariali	20.000,00	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.000,00	
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	20.000,00	
Avanzo di amministrazione		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		25.172.200,00

SPESA

Descrizione	Dettagli	Totale
Titolo I – Spese correnti		19.706.700,00
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
<i>Organi istituzionali, partecipazione e decentramento</i>		26.000,00
Prestazioni di servizi	25.000,00	
Imposte e tasse	1.000,00	
<i>Segreteria generale, personale e organizzazione</i>		31.700,00
Personale	24.000,00	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	500,00	
Prestazioni di servizi	5.000,00	
Utilizzo di beni di terzi	-	
Trasferimenti	200,00	
Imposte e tasse	2.000,00	
<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</i>		756.000,00
Prestazioni di servizi	6.000,00	
Trasferimenti	750.000,00	

Ufficio Tecnico		28.000,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	6.000,00	
Prestazioni di servizi	20.000,00	
Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	
Altri servizi generali		89.000,00
Fondo di riserva	89.000,00	
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
Servizio smaltimento rifiuti		18.776.000,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	
Prestazioni di servizi	18.704.000,00	
Trasferimenti	41.000,00	
Interessi passivi	30.000,00	
Titolo II – Spese in conto capitale		30.000,00
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
Servizio smaltimento rifiuti		30.000,00
Acquisizione di beni mobili, immobili, attrezzature	20.000,00	
Urbanistica e gestione del territorio		
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti		5.393.500,00
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione		5.393.500,00
Rimborso per anticipazioni di cassa	5.393.500,00	
Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi		42.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.000,00	
Ritenute erariali	20.000,00	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.000,00	
Spese per servizi per conto di terzi	20.000,00	
Disavanzo di amministrazione		
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		25.172.200,00

2. di presentare all'Assemblea Consortile tutti i documenti previsti dal presente provvedimento;
3. Di dare atto che:
 - a. la Legge regionale n. 7/2012 ha previsto lo scioglimento del Consorzio nel corso del 2013 e che al momento tale procedimento non ha ancora avuto attuazione;
 - b. la L.R. 7/2012, comma 3 dell'art. 14 ("Norme transitorie") prevede che *"Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell' articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7"*; pertanto i Consorzi di Bacino ex art. 11 della L.R. 24/2002 e le Associazioni di ambito territoriale ottimale ex art. 12 della medesima L.R. 24/2002 risultano attualmente esistenti ed operanti;
 - c. con Deliberazione n. 34-6746 del 25 novembre 2013 la Giunta regionale ha approvato un atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle Conferenze d'Ambito, chiarendo che *" ... il parziale intervento operato dalla sentenza del TAR Piemonte sui contenuti della Convenzione-tipo approvata con deliberazione n. 60-5113 del 18 dicembre 2012 non inficia il procedimento di istituzione della Conferenza d'Ambito ..."*; nel documento, inoltre, si sollecitano i Comuni e le Province a proseguire nel percorso di convenzionamento di cui alla legge regionale 7/2012 per la costituzione delle Conferenze d'ambito per giungere alla stipulazione della convenzione istitutiva entro il termine di 3 mesi;
 - d. la Provincia di Torino ha inviato una comunicazione alla Regione Piemonte al fine di chiarire la posizione del territorio provinciale (Provincia, ATO_R e consorzi di bacino) evitando altresì di farlo considerare come "inadempiente" rispetto all'attuazione della L.R. 7/2012 e della DGR del 25.11.2013;
 - e. alla luce di quanto sopra, la presente proposta di Bilancio annuale e pluriennale viene redatta, e sottoposta all'approvazione, per l'intero esercizio 2014 e per le annualità 2014-2016 in osservanza del T.U.E.L.;
4. di proporre all'Assemblea del Consorzio che l'importo di euro 160.681,00, per la parte non finanziata con i trasferimenti relativi ai servizi espletati, verrà coperto dai comuni consorziati nell'entità di euro 1,00 sulla base degli abitanti equivalenti;
5. di proporre all'Assemblea del Consorzio che l'importo di euro 30.000,00, relativo agli interessi passivi stimati sui flussi di cassa derivanti dall'attivazione dell'anticipazione di tesoreria per rispettare i termini definiti dal contratto di servizio, verrà coperta dal soggetto gestore nella misura determinata dall'applicazione dei termini di pagamento di cui alla deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27/2010 (30 gg, f.m.d.f.) mentre sarà a carico dei comuni soci nella misura determinata dal ritardo nel trasferimento delle somme a copertura dei servizi di igiene ambientale svolti rispetto ai termini contrattuali (art. 18 del contratto di servizio che prevede che *"il Consorzio ACEA Pinerolese ... emetterà a ciascun Comune ordinativo di incasso per l'importo corrispondente al servizio reso che dovrà essere accreditato alla tesoreria consortile entro la fine del mese successivo a quello di competenza della fattura o comunque entro 30 giorni dalla data di ricezione della reversale"*);

6. di dichiarare a voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER L'ANNO 2014

Il Consorzio ACEA Pinerolese, ai sensi dell'art. 174 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è tenuto a predisporre il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, il progetto di bilancio pluriennale per gli esercizi 2014, 2015 e 2016, la bozza di relazione previsionale e programmatica e allegati, nei termini e secondo le modalità di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Il decreto del Ministero dell'Interno 19 dicembre 2013 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2014; successivamente, con decreto 13 febbraio 2014, il Ministro degli Interni ha ulteriormente differito il termine al 30 aprile p.v.

Il Consorzio ACEA Pinerolese, esercitando le funzioni ad esso istituzionalmente attribuite, in ossequio alle disposizioni della L.R. 24.10.2002, n. 24, ha definito, con deliberazione assembleare n. 21 in data 27.12.2005, gli indirizzi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nel "bacino" di propria competenza, adottando le determinazioni necessarie a garantire l'espletamento del servizio:

- nella fase transitoria, da concludere entro il 31.12.2006, con salvaguardia delle gestioni in corso;
- nella fase a regime, mediante affidamento, da perfezionare a norma dell'articolo 113, comma 5, lettera c), del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (procedura "in house"), ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. o all'eventuale società beneficiaria dello scorporo delle attività di gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Nome in materia ambientale" (emanato in attuazione della delega contenuta nella L. 15 dicembre 2004, n. 308) reca nella Parte Quarta nuove norme in materia di gestione dei rifiuti.

Alla luce delle sopraccitate modifiche normative e dell'evoluzione della giurisprudenza al riguardo si è provveduto all'approvazione e successiva stipula del contratto di servizio anche in assenza di scorporo, anche se l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Acea Pinerolese Industriale Spa aveva deliberato nella seduta del 28.11.2005 di procedere alla scissione della proprietà degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, a mezzo scorporo con costituzione di nuova società.

La società ACEA Pinerolese Industriale Spa si è detta altresì impegnata a garantire all'ente conferente l'esercizio delle azioni di controllo costituenti condizione di legittimità per l'affidamento "in house", anche provvedendo, con oneri a proprio carico, a rimuovere eventuali impedimenti di carattere organizzativo o statutario.

Al riguardo occorre precisare che i comuni hanno attribuito al Consorzio ACEA Pinerolese la facoltà di esercitare le azioni di cui all'art. 113, comma 5, lettera c) del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267; infatti, la convenzione istitutiva del Consorzio di funzioni attribuisce al Consorzio ACEA Pinerolese *"il governo e l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici"* oltre a *"la scelta e l'esercizio dei poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori adottando le conseguenti deliberazioni"*.

Nella stessa deliberazione dell'Assemblea Consorziale n. 21 del 27.12.2005 si rilevava che *"per quanto riguarda i servizi di trattamento, intesi come recupero e smaltimento dei rifiuti, verranno*

adottati separati provvedimenti in dipendenza delle determinazioni assunte dalla competente Associazione d'Ambito."

Detto contratto di servizio, sottoscritto in data 26 settembre 2007, ha durata di anni 12 decorrenti dal 1 gennaio 2006, con facoltà di rinnovo, per ulteriori dodici anni, a richiesta della società conferitaria da produrre mediante lettera raccomandata RR indirizzata al Consorzio conferente almeno sei mesi prima della scadenza; in ogni caso, sino all'individuazione dell'eventuale nuovo gestore.

La soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa, gestore del servizio di igiene urbana per il bacino pinerolese, ha manifestato con nota prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010 l'intento di avvalersi della facoltà di rinnovo del contratto sottoscritto in data 26/09/2007 prevista dall'articolo 2 comma 2.

Il Consorzio ACEA Pinerolese, pur non essendo tenuto ad ottemperare ai disposti del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 per l'intervenuta sentenza della Corte Costituzionale n 199/2012 con la quale viene dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 del citato decreto-legge, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 23 del 01/08/2012 ha confermato il regime d'esclusiva per il servizio pubblico di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi ad esso connessi, regime di esclusiva che garantisce, nel confronto con il diverso regime di liberalizzazione, per la comunità locale l'accessibilità e la parità di fruizione, la continuità, l'unitarietà e l'efficacia dei servizi e la tutela dei conseguenti interessi pubblici primari di tutela della salute e dell'ambiente, mentre per contro la libera iniziativa economica privata non risulta compatibile con la necessità di garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità.

Per effetto del conferimento del ramo d'azienda relativo al servizio pubblico di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi ad esso connessi da parte di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., la società ACEA Ambiente s.r.l. è subentrata nel contratto di servizio in corso con codesto Consorzio sino al 31 dicembre 2029.

Nel corso del 2012 la Regione Piemonte ha approvato la legge 24 maggio 2012 n. 7 avente per oggetto "*Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani*"; essa prevede:

- art. 14 comma 1 che "*Entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, le province e i comuni di ciascun ambito territoriale ottimale stipulano la convenzione istitutiva della conferenza d'ambito, sulla base della convenzione-tipo approvata dalla Giunta regionale. La convenzione è approvata dalle province e dai comuni attraverso le assemblee delle associazioni d'ambito e dei consorzi di bacino istituiti ai sensi degli articoli 11 e 12 della l.r. 24/2002. La convenzione approvata è sottoscritta dai presidenti delle province e dai presidenti delle associazioni d'ambito e dei consorzi di bacino di cui alla l.r. 24/2002.*"
- Art. 14 comma 7: "*Le conferenze d'ambito, entro novanta giorni dalla data di sottoscrizione della convenzione istitutiva, valutano ed approvano con la maggioranza qualificata dei tre quarti, la proposta di conferimento.....*"
- Art. 14 comma 10: "*A decorrere dalla data di conferimento alla conferenza d'ambito le associazioni d'ambito e i consorzi di bacino di cui alla l.r. 24/2002 sono sciolti o posti in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che li disciplinano.*"

Con l'istituzione della Conferenza d'Ambito il Consorzio ACEA Pinerolese sarà inglobato nell'Ambito 4 – Torinese, insieme agli altri attuali Consorzi di Bacino della Provincia di Torino.

Nel corso del 2013 il Comune di Torino ha presentato un ricorso al TAR contro le disposizioni contenute nella convenzione-tipo che dovrà essere adottata dai singoli Comuni e Province, in

particolare per quanto riguarda la determinazione da parte della Conferenza d'ambito delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, con Sentenza n. 00206/2013 depositata in data 24.07.2013 ha accolto il ricorso del Comune di Torino annullando alcune disposizioni della deliberazione della Giunta Regionale del 18/12/2012 n. 60-5113.

Con la DGR n. 34-6746 del 25/11/2013 la Regione Piemonte ha sollecitato i Comuni e le Province a proseguire nel percorso di convenzionamento di cui alla LR 7/2012 ed ha invitato gli stessi ad *“adeguare i testi delle convenzioni in via di predisposizione in modo da esplicitare, nella forma che riterranno più opportuna, l'impegno dei Comuni a garantire alla Conferenza d'Ambito un flusso finanziario congruo e certo al fine della conseguente corresponsione dei pagamenti di sua competenza ovvero a prediligere, tra le possibili forme di versamento che la normativa nazionale consente, quelle più idonee a garantire la stessa certezza di versamento che la normativa consente, quelle più idonee a garantire la stessa certezza e continuità nella effettiva copertura dei costi di investimento e di gestione del servizio”*.

Su questo occorre evidenziare come la Provincia di Torino abbia promosso, congiuntamente ad ATO-R, ai Consorzi di Bacino ed ai Comuni capofila, la costituzione di un coordinamento transitorio (la cui attuazione avverrà attraverso l'approvazione di specifico protocollo d'intesa) capace, a livello di ambito territoriale ottimale della Provincia di Torino, di attuare i principi di efficienza, efficacia, economicità e sostenibilità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, come richiesto dalla L.R. 7/2012 ed abbia inviato una nota alla Regione Piemonte richiedendo di rivedere i termini del dispositivo di cui alla DRG 25.11.2013 in pendenza della definizione a regime dell'assetto istituzionale, accantonando l'idea della diffida.

Si è proceduto pertanto alla redazione del presente Piano Tecnico Finanziario secondo quanto stabilito dal Contratto di servizio in essere tra Consorzio ACEA e soggetto gestore per l'intero anno 2014 in osservanza al disposto delle norme transitorie di cui alla L.R. 7/2012.

Il Consorzio ACEA Pinerolese e ACEA Ambiente srl., in adempimento degli obblighi reciprocamente assunti con il “contratto di servizio” sottoscritto in data 26 settembre 2007 sono tenuti, il primo a definire gli indirizzi di gestione del servizio (art. 9), la seconda a predisporre e presentare annualmente al Consorzio, in tempo utile per la redazione del bilancio di previsione, il Piano Tecnico Finanziario dei servizi da effettuare in conformità ai contenuti degli atti di indirizzo ricevuti (art. 19).

Il Consorzio, dando attuazione al richiamato “contratto di servizio”, con nota prot. n. 11995/BUE/gd del 16/10/2013, ha fornito al gestore gli indirizzi per l'anno 2014.

Il Consorzio ha approvato, a norma degli art. 9 e 19 del Contratto di servizio sottoscritto in data 26/09/2007, con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16 del 20/12/2013 il Piano Tecnico Finanziario dei servizi igiene ambientale per l'anno 2014.

Nelle more degli adempimenti per l'approvazione del proprio Bilancio di Previsione il Consorzio ACEA Pinerolese si è impegnato a trasmettere a ciascun comune i piani tecnico finanziari del servizio di igiene ambientale contenenti degli opportuni indicatori che permettano di effettuare confronti tra i diversi comuni del bacino.

Il bilancio preventivo 2014 ed il bilancio pluriennale 2014 – 2016 sono stati redatti tenendo conto anche dei servizi di trattamento e smaltimento dei rifiuti valorizzati in base alle tariffe in corso al momento dell'approvazione del PTF da parte dell'Assemblea Consortile.

Altri obiettivi in corso che interesseranno ancora il 2014 sono l'organizzazione degli uffici in applicazione della normativa regionale e di settore. Le attività regolamentari saranno rivolte ai servizi ambientali in modo da uniformare i servizi svolti sull'intero territorio del bacino 12 nel rispetto della normativa vigente e ad adempiere a quanto previsto dalla legge regionale 24 ottobre 2002 n. 24 e soprattutto dalla L.R. 24 maggio 2012 n. 7.

Quest'ultima uniforma nei due settori del servizio idrico integrato e della gestione integrata dei rifiuti la disciplina sull'organizzazione e controllo del servizio pubblico e stabilisce che le c.d. funzioni "di governo" degli enti locali dovranno essere esercitate attraverso le Conferenze d'ambito (in materia di rifiuti).

Le Conferenze d'ambito subentreranno dunque nell'esercizio delle funzioni d'organizzazione e controllo del servizio pubblico del ciclo dei rifiuti oggi esercitate dai Consorzi di Bacino e dalle Associazioni d'Ambito. Le stesse Conferenze subentreranno altresì nei rapporti giuridici attivi e passivi che oggi fanno capo ai Consorzi di Bacino e alle Associazioni d'Ambito, ivi compresi i rapporti giuridici relativi al personale, ma il subentro avverrà soltanto nei limiti di quanto stabilito da apposita deliberazione delle Conferenze medesime, le quali dovranno garantire che le componenti passive non superino quelle attive (art. 14, legge regionale n. 7/2012 cit.).

Tutti i rapporti giuridici attivi e passivi non oggetto di subentro resteranno in capo ai Consorzi di Bacino ed alle Associazioni d'Ambito e seguiranno la disciplina sulla liquidazione di tali enti, cioè essenzialmente saranno ripartiti *pro quota* tra gli enti locali consorziati (art. 14, legge regionale n. 7/2012 cit.).

Al riguardo occorre ricordare che il Consorzio ACEA Pinerolese ha avviato una ricognizione della situazione patrimoniale ed economica consortile; l'Assemblea Consortile, con provvedimento n. 11 del 27/12/2012 ha dato atto che gli interventi di realizzazione delle stazioni di conferimento e/o manutenzioni funzionali al servizio di raccolta rifiuti e raccolta differenziata, al momento formalmente in disponibilità del Consorzio sono ex lege assegnate ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A., che conseguentemente dovrà iscriverne a bilancio i relativi valori, in quanto dotazioni di servizio pubblico; per l'effetto, di assegnare ex lege ad ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. le somme in danaro necessarie a sopportare i ratei di mutuo oltre che le manutenzioni delle isole ecologiche, demandando al Consiglio Direttivo ed al Presidente tutti gli atti connessi e conseguenti, garantendo l'attuazione di quanto qui previsto. Specifica attuazione a quanto sopra riportato è stata data con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34/2012.

Successivamente:

- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 08/2013 è stata effettuata la rilevazione economica e patrimoniale dell'Ente al 31 dicembre 2012;
- con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 10/2013 si è preso atto degli emendamenti/osservazioni fatti propri dall'Assemblea al testo di "Convenzione istitutiva della Conferenza d'Ambito per la gestione dei rifiuti" rimanendo in attesa delle indicazioni che la Regione Piemonte (vista la sentenza TAR Piemonte 24.07.2013) darà al fine di permettere l'approvazione di quanto previsto dall'art. 14 comma 1 della L.R. 6/2012;
- con deliberazione CD 15/2013 si è deliberato di procedere alla stipula di un atto di costituzione di diritto di superficie a tempo indeterminato a favore della società Acea Pinerolese Industriale Spa, senza corrispettivo, sugli immobili adibiti a stazioni di conferimento rifiuti differenziati localizzate nei comuni di Airasca, Cavour, San Germano, Prigelato e Volvera conferendo al Presidente del Consorzio tutti i necessari poteri per perfezionare l'operazione deliberata, anche con riferimento ad alcune soltanto dei beni immobili;
- con atto Notaio Federica Mascolo del 30 dicembre 2013, in attuazione alla deliberazione AC 11/2012 e CD 34/2012, sono stati concessi alla società ACEA Pinerolese Industriale Spa i diritti

di superficie sugli immobili, adibiti a stazioni di conferimento rifiuti differenziati, siti nei Comuni di Airasca, Cavour e San Germano Chisone

Restano al momento non completamente attuati i seguenti punti espressamente riportati nella deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34 del 27 dicembre 2012:

- l'assegnazione delle ecoisole alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (per la parte di competenza delle Amministrazioni Comunali di Volvera e Prigelato) che dovrà essere formalizzata dalle amministrazioni comunali stesse;
- il trasferimento alla soc. ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. delle restanti azioni della soc. TRM (Trattamento Rifiuti Metropolitani S.p.A.) trasferendo l'obbligo di esercitare i diritti sociali in TRM S.p.A. per conto dei Comuni del Pinerolese, mantenendo il criterio in atto d'una riferibilità delle azioni ai Comuni in ragione della rispettiva popolazione residente, fermo restando che detto trasferimento verrà eseguito solo ed esclusivamente se, successivamente all'analisi in corso sui vincoli in atto assunti dal Consorzio in sede di partecipazione a TRM S.p.A, sarà possibile agire al riguardo; in caso contrario le azioni verranno ripartite tra i Comuni soci in ragione della rispettiva popolazione residente;
- la salvaguardia del trattamento presso gli impianti ACEA di Pinerolo dei rifiuti indifferenziati provenienti dal Bacino Pinerolese; il Consiglio Direttivo ha attivato un confronto con l'Amministrazione Provinciale ed ATO-R ma al momento non si sono ancora individuati percorsi volti alla salvaguardia dell'impiantistica presente sul territorio. Recentemente l'Assessore Provinciale all'Ambiente ha comunicato che l'argomento sarà portato al coordinamento transitorio della gestione dei rifiuti nel territorio della Provincia di Torino (la cui costituzione avverrà attraverso l'approvazione di uno specifico protocollo d'intesa) promosso dalla Provincia di Torino congiuntamente ad ATO-R, Consorzi di Bacino e Comuni capofila.

Nel corso dei prossimi mesi, in attuazione alla DGR 34-6746 del 25.11.2013 ed alle evoluzioni normative in corso, dovrà essere data attuazione alla nuova legge regionale ai sensi dell'art. 14 "*Norme transitorie*" stipulando la convenzione istitutiva della conferenza d'ambito ed elaborando un piano di ricognizione della situazione patrimoniale ed economica ai sensi della DGR 18 dicembre 2012 n. 61-5114.

Il Consorzio, così come riportato al comma 3 dell'art. 14 della L.R. 7/2012, continuerà ad esercitare le proprie funzioni fino al passaggio alla conferenza d'ambito di quanto ad oggi di propria competenza: *"Al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni amministrative connesse all'erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le funzioni di organizzazione e controllo diretto del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, previa intesa con la Giunta regionale per le funzioni relative alle opere strategiche, restano confermate in capo agli enti locali ai sensi dell'articolo 198 del d.lgs. 152/2006, che le esercitano, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, sulla base delle convenzioni stipulate in attuazione della l.r. 24/2002, sino alla data di conferimento delle posizioni di cui al comma 7."*

Atteso che questo consorzio non è strutturato con personale proprio e utilizza personale distaccato dalla soc. Ambiente Srl per svolgere anche l'ordinaria amministrazione, il Consorzio ACEA Pinerolese, preso atto della normativa e del protrarsi dello scioglimento dei Consorzi, già previsto nel 2013, ha definito di dare attuazione a quanto indicato nella deliberazione CD 34/2012 rilevando i soli costi determinati dal distacco del personale presso l'Ente (quale assegnazione di incarico di responsabilità di servizio amministrativo e finanziario).

Detti costi saranno pertanto rilevati nel bilancio consortile; la soc. ACEA Ambiente Srl provvederà altresì al trasferimento delle risorse/proventi a copertura di alcune attività, a carico del soggetto gestore, che in questa fase transitoria vengono eseguite dal Consorzio.

Dal punto di vista progettuale verrà attivato, così come evidenziato nell'approvazione del Piano Tecnico Finanziario 2014, un progetto pilota che, tenendo conto del sistema di raccolta dei rifiuti al momento in essere nel bacino pinerolese, preveda attività volte al miglioramento delle attuali performances in termini di raccolta differenziata (percentuale RD e qualità del materiale raccolto). Al riguardo sono già state individuate alcune specifiche realtà territoriali che hanno avanzato la propria disponibilità (Bibiana, Pinerolo, Pomaretto, Roletto) nelle quali verranno replicate ed attivate specifiche azioni di informazione/controllo/sanzionatorie finalizzate a sensibilizzare il comportamento dell'utenza in materia di raccolta differenziata. Uno specifico tavolo tecnico è già stato attivato (in collaborazione con il soggetto gestore) ed il progetto dovrà evidenziare quali attività specifiche daranno i miglior risultati. La verifica di progetto finale permetterà, anche attraverso un apposito atto formale, di mettere a disposizione dell'intero bacino consortile le misure (soprattutto in termini di attrezzature, oggetto di un eventuale successivo reintegro) attivate nell'ambito del progetto pilota.

Infine, per quanto riguarda la gestione del catasto, potrà esserne data attuazione previo riavvio del processo da parte del governo dopo il blocco del processo a seguito della sentenza TAR Lazio; questo decentramento delle funzioni catastali interessa 8 comuni che hanno affidato al Consorzio il servizio (Pinerolo, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Pragelato, Roletto, San Secondo, Scalenghe – il comune di Perosa ha modificato la precedente deliberazione) con l'opzione di primo livello (lettera A).

L'attivazione è subordinata all'individuazione, da parte dell'agenzia per il territorio, delle risorse economiche e di personale destinate a questo ente ed alla successiva stipula della convenzione.

Il bilancio di previsione 2014, predisposto quindi per il solo settore igiene ambientale, pareggia su euro 25.172.200,00 e risulta così strutturato:

ENTRATA

Descrizione	Dettagli	Totale
Titolo I – Entrate tributarie		-
Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti		19.508.000,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	10.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia	10.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti dai Comuni	18.738.000,00	
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	750.000,00	
Titolo III – Entrate extra tributarie		198.700,00
Interessi su anticipazioni e crediti	500,00	
Canoni	-	
Altri proventi diversi	198.200,00	

Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti		30.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.000,00	
Trasferimenti di capitale dalla Provincia di Torino	10.000,00	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Agenzia del Territorio)	10.000,00	
Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti		5.393.500,00
Anticipazioni di cassa (Tesoreria)	5.393.500,00	
Assunzioni di mutui e prestiti	-	
Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi		42.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.000,00	
Ritenute erariali	20.000,00	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.000,00	
Rimborso spese per servizi per conto di terzi	20.000,00	
Avanzo di amministrazione		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		25.172.200,00

SPESA

Descrizione	Dettagli	Totale
Titolo I – Spese correnti		19.706.700,00
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
<i>Organi istituzionali, partecipazione e decentramento</i>		26.000,00
Prestazioni di servizi	25.000,00	
Imposte e tasse	1.000,00	
<i>Segreteria generale, personale e organizzazione</i>		31.700,00
Personale	24.000,00	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	500,00	
Prestazioni di servizi	5.000,00	
Utilizzo di beni di terzi	-	
Trasferimenti	200,00	
Imposte e tasse	2.000,00	

<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione</i>		756.000,00
Prestazioni di servizi	6.000,00	
Trasferimenti	750.000,00	
Ufficio Tecnico		28.000,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	6.000,00	
Prestazioni di servizi	20.000,00	
Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	
Altri servizi generali		89.000,00
Fondo di riserva	89.000,00	
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
Servizio smaltimento rifiuti		18.776.000,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.000,00	
Prestazioni di servizi	18.704.000,00	
Trasferimenti	41.000,00	
Interessi passivi	30.000,00	
Titolo II – Spese in conto capitale		30.000,00
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
Servizio smaltimento rifiuti		30.000,00
Acquisizione di beni mobili, immobili, attrezzature	20.000,00	
Urbanistica e gestione del territorio		
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	10.000,00	
Titolo III – Spese per rimborso di prestiti		5.393.500,00
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo		
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione		5.393.500,00
Rimborso per anticipazioni di cassa	5.393.500,00	
Titolo IV – Spese per servizi per conto di terzi		42.000,00
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.000,00	
Ritenute erariali	20.000,00	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.000,00	
Spese per servizi per conto di terzi	20.000,00	
Disavanzo di amministrazione		

TOTALE COMPLESSIVO SPESE**25.172.200,00**

Da un'analisi più approfondita della **spesa** risultano:

SPESE CORRENTI**Funzioni generali di amministrazione, gestione e di controllo**

Organi istituzionali, partecipazione e decentramento: euro 26.000,00

- La previsione tiene conto della sospensione delle indennità di carica ai componenti del Consiglio Direttivo; viene prevista la corresponsione di rimborsi spese chilometriche per la partecipazione alle riunioni degli Organi elettivi del Consorzio e alle riunioni di ATO-R, TRM Spa, ecc. alle quali partecipano i rappresentanti del Consorzio; è previsto il compenso al Collegio dei Revisori dei Conti, di seguito dettagliati:

Collegio dei Revisori dei Conti	Indennità annua
n. 3 di cui il Presidente	Euro 5.010,00 annui/cadauno + maggiorazioni di legge

Il Compenso dell'Organo di revisione economico-finanziario è stato imputato prevedendo la riduzione dell'indennità annua del 50% così come fissato dalla deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 8/2010 e confermato, in sede di rinnovo, nella deliberazione AC 14/2013.

Sono inoltre previsti oneri per affidamento incarichi di consulenza/legali per euro 1.000,00

Segreteria generale, personale e organizzazione: euro 36.700,00

- Costi del personale: i 24.000,00 euro previsti si riferiscono al Segretario (anche quale rogante dei contratti).
- Nei beni e materie sono compresi gli acquisti di materiale di cancelleria/modulistica, spese postali/marche da bollo per pratiche varie per un ammontare di circa 500,00 euro.
- Prestazioni di servizi: comprendono gli oneri relativi alla gestione dei compensi del personale dipendente (segretario), alla manutenzione dell'applicativo di contabilità finanziaria. Così come previsto con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34/2012, stante lo scioglimento in atto dei consorzi di funzione ai sensi della L.R. 7/2012, non è previsto, a decorrere già dall'esercizio 2013, il costo del personale distaccato dalla soc. ACEA Ambiente srl. Complessivamente le prestazioni della soc. ACEA Ambiente Srl si riferiscono a n° 3 figure professionali ed identificate nel responsabile del servizio finanziario che coordina l'attività dell'Ente e n. 2 addetti di cui n. 1 figura amministrativa e n. 1 figura tecnica.
- Utilizzo di beni di terzi: non sono previsti, ai sensi della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 34/2012, costi di locazione dei locali riferiti alla richiesta dell'ACEA Pinerolese Industriale quale contratto di utilizzo area attrezzata (n. 2 uffici del Consorzio con la dotazione di attrezzature e mobili).
- Trasferimenti: trattasi del trasferimento all'agenzia dei segretari sui compensi percepiti per contratti stipulati per conto dell'ente
- Imposte e tasse: si riferiscono all'IRAP a carico dell'ente per il compenso del segretario

Gestione economica, finanziaria: euro 755.000,00

- Prestazioni di servizi: comprende la figura del responsabile amministrativo e finanziario, personale in regime di distacco dalla soc. ACEA Ambiente Srl, per un importo di euro 6.000,00.
- Trasferimenti: si tratta del trasferimento dell'IVA rimborsata dal Ministero dell'Interno e di competenza dei comuni consortili in regime di Tarsu/Tares (quota parte dell'IVA pagata sui

servizi di igiene ambientale del quadriennio 2010-2013) per circa 750.000,00 euro; il consorzio andrà a produrre regolare attestazione entro il termine previsto per il 31 marzo 2014

Ufficio tecnico: euro 28.000,00

- Trattasi di acquisto materiali, prestazioni di servizi ed utilizzo di beni di terzi derivante dalla gestione catastale; detti costi trovano riscontro solo nel caso in cui venga attivata questa funzione nel corso dell'esercizio finanziario

Altri servizi generali: euro 89.000,00 (fondo di riserva, calcolato con un parametro percentuale minimo dello 0,45% delle spese correnti in quanto l'ente utilizza l'anticipazione di tesoreria)

Funzioni riguardanti il territorio e l'ambiente

Servizio smaltimento rifiuti: euro 18.790.400,00

- Nei beni e materie sono compresi gli acquisti di materiale vari per circa 1.000,00 euro.
- Prestazioni di servizi: comprende i costi per i servizi di igiene ambientale sui 47 comuni del bacino affidati alle soc. ACEA Ambiente Srl in base al Piano Tecnico Finanziario approvato dall'Assemblea Consortile n. 16/2013.

Trovano inoltre posto i costi per studi e progetti cofinanziati dalla Provincia e Regione: si riferiscono a iniziative legate al miglioramento dei servizi di igiene ambientale, attivate in collaborazione con il soggetto gestore ACEA Ambiente Srl.

Le prestazioni non comprendono, come precedente evidenziato, la quota parte di costo relativo al personale distaccato dalla soc. ACEA Ambiente srl, ai sensi di quanto previsto con deliberazione CD 34/2012, che provvede agli adempimenti normativi legati all'affidamento del servizio di igiene ambientale.

- Trasferimenti: trattasi del trasferimento delle spese di funzionamento ATO-R che i singoli comuni pagano nella misura di 0,20 euro/abitante residente, del trasferimento ad ACEA Ambiente srl e/o ai comuni di contributi su iniziative indirizzate alla raccolta differenziata (sensibilizzazione raccolta differenziata, utilizzo di materiali biodegradabili e compostabili ai comuni/enti/associazioni operanti sul territorio, iniziative volte alla riduzione dei rifiuti)
- Interessi passivi: si riferiscono agli interessi passivi per l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2014, stimati in 30.000,00 euro

SPESE IN CONTO CAPITALE

Urbanistica e gestione del territorio

- **Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche:** euro 10.000,00. Si riferiscono ad attrezzature dedicate al servizio catastale (trovano riscontro solo nel caso in cui venga attivata questa funzione nel corso dell'esercizio finanziario 2014)

Servizio smaltimento rifiuti

- **Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche:** euro 10.000,00. Si riferiscono ad attrezzature dedicate al servizio rifiuti
- **Acquisizione di beni immobili:** euro 10.000,00.
Si riferiscono ad attrezzature dedicate al servizio rifiuti, laddove l'intervento rientri nei finanziamenti Provinciali, Regionali, ecc.

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

- **Anticipazioni di cassa:** trattasi dell'utilizzo di anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio

SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

- Ritenute su compensi al personale dipendente (segretario consortile) previsto in pianta organica. Sono inoltre riportate spese per servizi per conto di terzi che troveranno pari imputazione nell'entrata.

Per quanto riguarda le **entrate**:

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

- **Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Provincia:** euro 20.000,00
Attività per servizi di igiene ambientale sui comuni del consorzio. Parte dei servizi, sono coperti con trasferimenti e contributi correnti da parte di Enti, Regione e/o Provincia (bandi di gara per studi/progetti realizzati dal Consorzio)
- **Contributi e trasferimenti dai Comuni:** sono ricomprese nella somma le risorse riconosciute al Consorzio dai Comuni per i servizi di igiene ambientale ammontano ad euro 18.738.000,00 (IVA inclusa) e sono quantificati in base al piano tecnico finanziario dei servizi di igiene ambientale approvato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 16 del 20/12/2013.
Nei trasferimenti viene inoltre riportata:
 - la quota richiesta a ciascun comune per il funzionamento di ATO-R per euro 30.411,00
 - Oneri a carico dei comuni interessati, per la gestione del servizio catastale, valutati in 28.000,00 euro
- **Contributi da altri enti del settore pubblico:** euro 750.000,00. Si riferiscono:
 - al trasferimento dell'IVA rimborsata dal Ministero dell'Interno per il quadriennio 2010-2013;

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

- **Interessi attivi:** euro 500,00 per interessi su c/c di tesoreria
- **Canoni:** non viene previsto alcun canone ai sensi della deliberazione CD 34/2012.
- **Altri proventi diversi:** euro 198.200,00. Sono previsti trasferimenti dei comuni (1 euro/abitante equivalente al 31.12.2013) e rimborsi degli oneri sostenuti quali interessi passivi su anticipazioni di tesoreria (da parte del soggetto gestore e/o da parte dei comuni). Vengono altresì accertati i proventi derivanti da trasferimenti della soc. ACEA Ambiente Srl a copertura di alcune attività, a carico del soggetto gestore, che in questa fase transitoria vengono eseguite dal Consorzio. Il trasferimento, in attuazione ai contenuti di cui alla deliberazione CD 34/2012, sarà efficace fino allo scioglimento del Consorzio, in applicazione alla legge regionale 7/2012.

ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE – ACCENSIONI DI PRESTITI

- **Anticipazioni di cassa (tesoreria):** euro 5.393.500,00
- **Trasferimenti da Provincia/altri Enti:** euro 30.000,00
Sono previsti interventi la cui attuazione avverrà attraverso l'accesso a contributi della Provincia di Torino / Regione Piemonte

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

- Trovano allocazione le ritenute sui compensi al personale dipendente (segretario consortile) previsto in pianta organica. Sono inoltre riportate entrate per rimborso spese per servizi per conto di terzi che trovano pari imputazione nella spesa.

PERSONALE

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO			
SERVIZIO - SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C	ISTRUTTORE	1	-
D	ISTRUTTORE	1	-

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
SERVIZIO - ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C/D	ISTRUTTORE	1	-

FUNZIONI RIGUARDANTI IL CATASTO			
SERVIZIO - DECENTRAMENTO FUNZIONI CATASTALI			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C/D	ISTRUTTORE	1	-

Alla data attuale non vi è personale in servizio.

I servizi tecnico/amministrativi sono svolti con personale che attualmente opera presso il consorzio ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 10.09.2003 n. 276 (in pianta organica della soc. ACEA Ambiente Srl):

n. 1 dipendente quale responsabile di servizio

n. 2 dipendenti, (n. 1 figura amministrativa e n. 1 figura tecnica)

E' previsto il distacco/trasferimento di personale dall'agenzia del territorio per la gestione delle funzioni catastali

E' prevista anche la figura del Segretario del Consorzio (art. 17 dello Statuto)

ANALISI DELLE RISORSE

Contributi e trasferimenti correnti

2.02.0110 2.05.0210	Previsto il contributo della Provincia e/o Regione su progetti in materia di igiene ambientale (raccolta rifiuti, raccolte differenziate, ecc.)
2.05.0220	<p>Previsto il trasferimento dal Comuni al consorzio dei corrispettivi per i servizi di raccolta, trasporto RSU svolti nell'ambito del bacino 12 quantificati in base al Piano Tecnico Finanziario approvato con deliberazione assunta dall'Assemblea del Consorzio n. 16 del 20.12.2013. Il trattamento/smaltimento dei rifiuti è stato valorizzato in base alle tariffe in essere alla data di approvazione del documento.</p> <p>Il contributo riversato all'ATO-R è pari a 0,20 euro/abitante per le spese di funzionamento dell'Associazione d'ambito.</p> <p>Sono inoltre inseriti i trasferimenti dall'Agenzia del Territorio a copertura dei costi di gestione del decentramento delle funzioni catastali (di interesse dei comuni che hanno aderito al servizio)</p>
2.05.0230	Previsto il trasferimento da parte del Ministero dell'Interno – Funzione Enti Locali – del rimborso quota parte Iva servizi non commerciali

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate extratributarie

3.03.0310	Interessi su anticipazioni e crediti: previsto interessi attivi sul c/c di tesoreria
3.03.0360	<p>Altri proventi diversi: previsto trasferimenti da parte dei comuni al consorzio per la copertura dei costi del consorzio (quantificati nella misura di 1 euro/abitante) che verranno ripartiti tra i 47 comuni del consorzio in base agli abitanti equivalenti.</p> <p>Tra i proventi troviamo il rimborso degli interessi passivi su anticipazione di tesoreria, parte a carico del soggetto gestore (se determinati dall'applicazione del pagamento ai sensi della deliberazione 27/2010) parte a carico dei comuni inadempienti rispetto ai termini definiti nel contratto di servizio (accredito alla tesoreria consortile entro la fine del mese successivo a quello di competenza della fattura o comunque entro 30 giorni dalla data di ricezione della reversale)</p> <p>Il contratto di servizio prevede proventi nella misura in cui alcune attività, a carico del soggetto gestore, verranno eseguite dal Consorzio</p>

ANALISI DELLE RISORSE
Contributi e trasferimenti in C/capitale

4.03.0430	Previsti trasferimenti dalla Regione Piemonte per interventi e/o studi sui servizi, attrezzature, strutture del servizio igiene ambientale di competenza del bacino 12
4.04.0230	Previsti trasferimenti dall'Agenzia per il territorio a copertura dei costi di impianto (attrezzature, informatizzazione, spese generali) del decentramento delle funzioni catastali per i comuni che ne hanno affidato la gestione al consorzio
4.04.0440	Previsti trasferimenti dalla Provincia di Torino per interventi e/o studi sui servizi, attrezzature, strutture del servizio igiene ambientale di competenza del bacino 12

ANALISI DELLE RISORSE
Accensione di Prestiti

5.01.0510	Anticipazioni di cassa (previsto accesso al credito per garantire i termini di pagamento previsti dal contratto di servizio sottoscritto con il soggetto gestore).
5.03.0530	Assunzione di mutui: non sono previste assunzioni di mutui.

ANALISI DELLE RISORSE
Entrate da servizi per conto di terzi

6.01.0000/22	Ritenute previdenziali ed assistenziali al personale dipendente
6.02.0000/23	Ritenute erariali a carico del personale dipendente, di incarichi professionali
6.03.0000/24	Altre ritenute al personale per conto di terzi: altre ritenute a carico del personale dipendente
6.05.0000/28	Rimborso di spese per servizi per conto di terzi, derivanti dall'utilizzo di cose di proprietà di terzi (comuni, ecc.)

PROGRAMMI E PROGETTI

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Obiettivi primari sono l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali quali gli organi istituzionali, la segreteria, il servizio economico-finanziario.

Nel settore ambientale si deve far fronte ad una serie di competenze che derivano dall'attuazione della normativa, in particolare dalla legge regionale 24/2002, coordinando le attività del settore per l'intero bacino di competenza e con particolare riferimento alla L.R. 24 maggio 2012 n. 7 *"Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani."*

Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo

Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 1

1.1 Descrizione del programma.

Servizi generali e amministrativi finanziari
SEGRETERIA, SERVIZIO FINANZIARIO

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono l'efficienza e la funzionalità dei servizi generali quali gli organi istituzionali, la segreteria, il servizio economico-finanziario. Stante la normativa, che prevedeva già nel corso dello scorso 2013 la chiusura dell'ente, il consorzio dovrà avere particolare attenzione nel gestire i trasferimenti dei comuni rispetto ai servizi che il gestore dei servizi ha effettuato e far sì che venga mantenuto un sostanziale pareggio *"prevedendo che le componenti passive non possano superare quelle attive, al fine di garantire l'equilibrio patrimoniale (comma 7 art. 14 della L.R. 7/2012).*

Il Consorzio si impegna, attraverso l'analisi e la messa a disposizione dei dati sulla raccolta differenziata, a monitorare i costi derivanti dalla gestione del servizio di ciascun comune; entro i termini di legge fornisce ai comuni, in collaborazione con il soggetto gestore ACEA Spa, la proiezione dei costi del servizio per valutare le effettive capienze di bilancio. Con la conferma del ruolo del consorzio da parte del Ministero dell'Interno l'ente deve gestire puntualmente sia la richiesta di rimborso dell'IVA alla Prefettura sia il trasferimento ai comuni delle proprie spettanze.

1.3.1 Investimento

1.3.2 Erogazione di servizi

1.4 Risorse umane da impiegare

1.5 Risorse strumentali da utilizzare

1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 2

1.1 Descrizione del programma.

Servizi generali e amministrativi finanziari

PIANI TECNICI FINANZIARI – COSTO DEL SERVIZIO RIFIUTI

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono, ai sensi del D.P.R. 158/99, della L.R. 24/2002 e della D.G.R. Piemonte 64/9402 del 2003 la predisposizione dei piani finanziari e del “costo del servizio rifiuti” per ciascun comune sulla base dei dati forniti dall’associazione d’ambito, sentiti i Comuni sulla qualità del servizio (come riportato nella convenzione istitutiva del consorzio). I servizi resi ai comuni del Consorzio sono pertanto strutturati con le voci di costo previste per la compilazione del piano finanziario dal DPR 158/99 e s.m.i. al fine di produrre in modo omogeneo i costi del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani (vedi Protocollo d’intesa Provincia di Torino/ConSORZI di bacino sottoscritto in data 10 luglio 2007) e successivo tavolo tecnico.

Nel presente esercizio il documento viene allegato in modo sintetico in base ai dati riscontrati dal gestore del servizio e dai comuni pur prevedendo, come richiesto anche dalla commissione tecnica e dall’assemblea, alcune analisi supportate da indicatori anche in base alle specifiche modalità di svolgimento del servizio.

Ai fini dell’organizzazione delle attività di bacino il consorzio ha ormai completato la ristrutturazione del servizio di raccolta rifiuti. Detta attività, avviata in collaborazione con il soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale Spa, ha visto l’approvazione dello studio per la riprogettazione dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani – bacino 12, quale atto preliminare per l’organizzazione dei servizi (provvedimento n. 2 del 19.01.2006). Successivamente sono state estese e rese operative nei comuni del bacino, così come previsto all’art. 5 del contratto di servizio sottoscritto con il soggetto gestore e dagli impegni assunti anche in base ai trasferimenti riconosciuti alla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa per l’adeguamento del parco mezzi nel triennio 2010-2012, modalità di pesatura all’atto dello svuotamento dei contenitori di raccolta al fine di tenere in debita considerazione la definizione dei criteri di riparto dei costi e come elemento premiante nell’ambito dell’applicazione della tariffa dei servizi.

Nel corso del 2013 è stato attivato sull’intero bacino il sistema di rilevamento accessi e conferimenti presso i centri di raccolta differenziata; detto sistema, con successive analisi di dettaglio, potrà fornire dati puntuali sulla gestione di questi impianti che fanno parte del sistema di raccolta e permettere l’applicazione sia dei costi che dei conferimenti in quota parte al comune in proporzione ai rifiuti prodotti dalla propria utenza.

1.3.1 Investimento

1.3.2 Erogazione di servizi
1.4 Risorse umane da impiegare
1.5 Risorse strumentali da utilizzare
1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 3

1.1 Descrizione del programma.

Servizi relativi alla gestione del territorio e dell'ambiente

ATTIVITA' DI CONTROLLO, ORGANIZZAZIONE SUI SERVIZI E NORMATIVA

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono il controllo, l'organizzazione ed il monitoraggio dei servizi di igiene ambientale nell'ambito dei comuni del bacino 12. Al riguardo la legge 24/2002 fissa, tra gli altri, quali compiti dei consorzi obbligatori di bacino:

- Assicurare l'organizzazione:
 1. Dei servizi di spazzamento stradale
 2. Dei conferimenti separati
 3. Dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato
 4. Della realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani
 5. Del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

Ai predetti fini il Consorzio ha provveduto, con propria deliberazione n. 21/2005, a scegliere il gestore ed esercita i poteri di vigilanza così come previsto dal contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007.

Nel rispetto dello stesso Contratto di servizio, ed in particolare per attuare quanto previsto nella Carte dei servizi da parte del Gestore, dovranno essere effettuate opportune verifiche in merito al rispetto degli standard di qualità del servizio previsti ed al rispetto degli obiettivi di servizio fissati, con particolare attenzione ai risultati di raccolta differenziata.

Nell'ambito del servizio particolare attenzione dovrà inoltre essere posta alle attività regolamentari rivolte all'utenza del consorzio in modo da dare piena attuazione al regolamento dei servizi portato in approvazione nella conferenza dei servizi del 01 dicembre 2008 che è stato recepito da gran parte dei comuni del bacino nel corso dell'anno 2009/2010 (in ultimo modificato con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 13/2011).

A questo fine, anche attraverso apposita commissione formata dai rappresentanti delle aree omogenee dei comuni del consorzio, sono stati definiti i criteri di suddivisione dei costi relativi ai servizi di igiene ambientale, con riguardo alla propensione alla produzione di rifiuti, conferiti al servizio pubblico di raccolta, dalle diverse tipologie di insediamento (urbano, rurale, ecc...) e di attività (civili, commerciali, artigianali, ecc.), come elemento premiante nell'ambito dell'applicazione della tariffa dei servizi.

Con nota prot. 11995/BUE/gd del 16/10/2013, il Consorzio ha fornito al gestore gli indirizzi

per l'anno 2014; successivamente, è seguita una fase di concertazione con la soc. ACEA Ambiente Srl, gestore del servizio, volta a definire con più puntualità gli indirizzi ed analizzarne gli effetti economici.

Si riepiloga, di seguito, quanto richiesto nella redazione del Piano Tecnico Finanziario dei servizi per l'anno 2014:

1. necessaria coerenza dei contenuti dello stesso "piano" con le voci di costo previste nel Protocollo d'intesa Provincia di Torino/Consorti di bacino del 10 luglio 2007, e sottolineato dalla Regione Piemonte con nota prot. 24060/DB10.05 del 03/11/2009 (il dettaglio dovrà permettere la disaggregazione utilizzata in fase di analisi ATO nel settembre 2013)
2. applicare gli stessi servizi dell'anno in corso, con l'indicizzazione dei costi del previsto indice ISTAT;
3. confermare le tariffe di smaltimento e/o trattamento presso gli impianti dell'anno 2013, nelle more dell'approvazione da parte di ATO-R delle stesse e degli oneri a carico dei gestori/consorzi per le spese di funzionamento dell'ATO-R (o altri soggetti di cui alla L.R. 7/2012);
4. avviare a trattamento dei rifiuti ingombranti raccolti per tutto l'anno 2014, prevedendo, quale obiettivo per il soggetto gestore, un contenimento delle quantità raccolte; circa il raggiungimento dell'obiettivo si lascia al soggetto gestore l'attivazione delle attività ritenute idonee per tendere al contenimento delle quantità raccolte anche attraverso una maggior attività informativa e/o di selezione dei rifiuti al conferimento in ecoisola;
5. prevedere l'avvio a recupero dei rifiuti indifferenziati in quantità tali da garantire il rispetto della normativa sul conferimento in discarica dei RUB (196 Kg./ab./anno);
6. avviare al trattamento le terre da spazzamento derivanti dalle attività svolte nei comuni del consorzio;
7. dare riscontro semestrale sui dati acquisiti dal sistema di controllo accessi e conferimenti su tutte le ecoisole del bacino pinerolese in modo da permettere successive analisi e valutazioni;
8. verificare eventuali soluzioni gestionali al fine di rendere più efficace il servizio di raccolta della frazione organica e del verde sfalci e potature con un opportuno equilibrio di costi/benefici anche di carattere ambientale per la filiera di raccolta e/o di compostaggio, coinvolgendo le amministrazioni comunali e l'utenza;
9. rendere efficace la manutenzione delle attrezzature NE (ora che è in fase di completamento la sostituzione dei cassonetti per la raccolta rifiuti sull'intero territorio consortile) al fine di assicurare un corretto utilizzo da parte dell'utenza;
10. attivare la trasformazione del servizio nel Comune di Pragelato, uniformandolo ai servizi già in essere negli altri Comuni; a seguito del progetto presentato nel maggio 2013 ed alle indicazioni fornite dal comune si richiede di procedere con il progressivo posizionamento di ecopunti (semi interrati e non) da attivare nel 1° semestre 2014;
11. fornire al Consorzio/comuni i risultati delle raccolte dedicate alle utenze non domestiche per i Comuni in cui tale servizio è attivo, sia in termini quantitativi che qualitativi, al fine di valutare l'eventuale necessità di potenziare tali servizi;
12. fornire al Consorzio/comuni i calendari degli svuotamenti / lavaggi dei cassonetti, con una programmazione almeno trimestrale, segnalando via via le eventuali variazioni del servizio;
13. attivare un progetto di informazione/comunicazione, da sottoporre all'attenzione

consortile, in linea con gli obiettivi del consorzio (% RD media del 55%) e qualità della raccolta differenziata che garantisca una contribuzione dalla filiera Conai almeno in linea con gli obiettivi definiti dal contratto in scadenza.

Si chiede che il Piano Tecnico Finanziario del soggetto gestore sia supportato da una valutazione tecnico-economica dei costi derivanti dal trattamento del RUI presso l'impianto ACEA di Pinerolo e/o dal trasporto dello stesso materiale presso l'inceneritore del Gerbido (nel caso in cui i rifiuti dovessero essere smaltiti presso l'impianto TRM).

Si richiede inoltre, alla luce degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa e dai dati evidenziati dal confronto con gli altri territori nell'ambito del tavolo di lavoro ATO-R di predisporre e cantierare, nel corso del 1° semestre 2014, un progetto che, tenendo conto del sistema di raccolta dei rifiuti attivato nel bacino pinerolese, preveda attività e/o modalità operative volte al miglioramento delle attuali performances. Il Consorzio si farà carico di individuare, all'interno del bacino, alcune specifiche realtà territoriali che saranno coinvolte.

Si richiede infine l'aggiornamento della carta dei servizi ai sensi dell'art. 8 del Contratto di Servizi.

Le indicazioni del Consorzio, rappresentate alla soc. ACEA Ambiente Srl nell'incontro del 2 dicembre 2013, sono state fatte proprie dal soggetto gestore per la redazione del Piano Tecnico Finanziario 2014. Si riportano i criteri generali indicati dal soggetto gestore nella redazione del PTF:

1. Il Piano Tecnico Finanziario 2014 contiene le voci di costo già previste per l'anno precedente ed è stato integrato rispetto al recepimento degli indirizzi e delle note da Voi trasmessi con la comunicazione prot. 11995/BUE/gd del 16/10/2013.
2. Le tariffe relative ai servizi di raccolta e spazzamento, come per gli anni precedenti, sono state adeguate in base al calcolo composto dalla pesatura degli indici ISTAT rispetto alle principali voci di costo.(fatte salve quelle previste al punto 3)

Servizi di raccolta rifiuti 2014				
Voce di costo	Indice di riferimento	Valore indice	Peso 2014	Indice pesato
Personale	Adeguamenti contrattuali ecc.	3,25%	47,5%	1,54%
Carburante/Trasporti	ISTAT NIC ott-13/ ott -12	12,00%	8,6%	1,03%
Altro	ISTAT IPCA ott-13/ ott-12	1,20%	43,9%	0,53%
Adeguamento previsto per l'anno 2014				3,10%

In relazione alle attività di raccolta, spazzamento urbano, trattamento e smaltimento rifiuti la valorizzazione delle prestazioni è stata effettuata sulla base dei servizi eseguiti nel corso dell'anno ed in essere al 30/10/2013.

Le stime riguardanti le quantità di rifiuti avviati a smaltimento/trattamento sono state eseguite sommando alle quantità consuntive al 30 ottobre, e le quantità di rifiuti medie annue sono state stimate per i mesi restanti.

3. Nelle more di diverse comunicazioni da parte di ATO-R le tariffe di smaltimento e trattamento presso l'impianto di Discarica per l'anno 2014, saranno uguali a quelle previste nell' anno corrente, in caso di variazioni, le medesime saranno recepite e si provvederà al ricalcolo dei PTF.

4. Le tariffe di trattamento dei rifiuti avviati ad impianti non di competenza ATO-R sono adeguate ai valori in vigore per l'anno 2014.
5. Trattamento rifiuto indifferenziato presso impianto di incenerimento TRM del Gerbido. Nell'ambito della stesura dei PTF 2014 non è stato previsto il conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati presso l'impianto di incenerimento di TRM al Gerbido, poiché sono tuttora in corso trattative con l'amministrazione Provinciale al fine di provvedere alla modifica del PPGR per scongiurare la dismissione della linea secco del Polo ecologico integrato di Acea Pinerolese Industriale. Nel caso in cui venissero a mutarsi le condizioni in corso d'anno si provvederà al ricalcolo dei PTF inserendo i maggiori oneri per circa 15 €/ton. per un importo complessivo di circa 500.000,00 €.
6. Relativamente al trattamento dei rifiuti ingombranti, per l'anno 2014 si è ipotizzato di proseguire l'attività di trattamento presso il polo ecologico integrato di Acea Pinerolese Industriale s.p.a. linea secco, considerando avviati a recupero una quantità di 4.600 ton. anno di tali rifiuti provenienti dai Centri di Raccolta. Questa minore quantità prevista rispetto agli anni precedenti, deriva oltre che dall' introduzione dei sistemi di identificazione dell' utenza e dalla miglior gestione dei centri di raccolta, anche dalla globale contrazione della produzione di rifiuti urbani determinata dalla attuale situazione congiunturale indotta dalla crisi economica.
Il conseguente minor costo stimato nei PTF è pertanto da intendersi come recupero di produttività (Xn) per l'anno di riferimento ai sensi dell' allegato 1 punto 1 del D.P.R. 158/99.
Nel corso dell' anno 2014, come per gli anni scorsi, il Gestore valuterà se necessarie, le possibili compensazioni economiche relative alla ulteriore riduzione di quantità di detta tipologia di rifiuti, inoltre verrà effettuato il ricalcolo dei costi del PTF nel caso in cui detti rifiuti venissero avviati a recupero fuori bacino.

La consuntivazione delle quantità effettivamente trattate sarà effettuata entro fine anno rispetto alle quantità stimate sui consuntivi di ottobre 2014.
7. Salvo diverse decisioni assunte in corso d'anno dagli enti preposti alla gestione dei flussi di rifiuti presso gli impianti di smaltimento finale, anche per l'anno 2014 si prevede di proseguire l'attività di avvio a recupero finalizzato alla produzione di Combustibile da Rifiuti (CSS), di parte dei rifiuti urbani indifferenziati e dei rifiuti ingombranti provenienti dai Centri di Raccolta, permettendo ai Comuni di rispettare la normativa relativa alla quantità ammissibile di rifiuti urbani indifferenziati conferibili presso gli impianti di discarica, in modo da determinare minori costi derivanti dall' applicazione delle ecotasse in forma maggiorata nel caso di supero delle quantità di RUB ammissibile per i singoli comuni.
8. Le terre da spazzamento raccolte durante le attività svolte presso i Comuni saranno avviate a recupero, quando qualitativamente possibile, in appositi impianti.
9. Contributi Conai: l'attuale accordo è in scadenza al 31/12/2013; attualmente sono in corso le trattative per il rinnovo dell' accordo quadro ANCI-CONAI e per la ridefinizione degli allegati tecnici del nuovo accordo 2014-2018 e purtroppo non vi sono indicazioni in merito a quanto e a come potranno essere rideterminati i corrispettivi riconosciuti ai Comuni.
Pertanto, nelle more della realizzazione dei nuovi organi di governo e gestione del sistema rifiuti, che dovrebbero provvedere direttamente all' introito dei contributi spettanti

ai Comuni, anche per il 2014, come già per lo scorso anno si prevede di esporre e rimborsare ai Comuni introiti derivanti dalla cessione di materiali da raccolta differenziata al CONAI per importo a saldo invariato rispetto all' anno 2012.

Anche nel corso del 2014 i ricavi Conai ai comuni verranno riconosciuti a mezzo dello sconto delle quote di contribuzione riconosciute mensilmente, ripartite in base al costo complessivamente sostenuto per i servizi di raccolta rifiuti (raccolte differenziate, raccolta indifferenziata ed ecoisole).

10. Gestione ecoisole; nonostante il perdurare di furti di rifiuti presso le ecoisole del territorio e nonostante le numerose richieste di intervento fatte da Acea alle forze dell'ordine, la presenza di malintenzionati presso i centri di raccolta del pinerolese è pressoché continua anche durante gli orari di apertura. Il nuovo assetto organizzativo introdotto nel corso dell' anno 2013 che prevede però la presenza di 2 addetti durante l'orario di apertura delle ecoisole soggette al fenomeno sopra descritto, ha di molto migliorato la sicurezza degli addetti stessi che non sono più stati vittime di minacce. L'introduzione su tutte le ecoisole del sistema di identificazione dell' utenza e di tracciatura dei conferimenti ha inoltre permesso al gestore di verificare l'afflusso di cittadini ed utenze non domestiche presso i centri di raccolta. Dall'analisi di tali dati con il Consiglio Direttivo del Consorzio si è determinata la modifica ed il riassetto degli orari di apertura attualmente in vigore presso i Centri di Raccolta. Inoltre, attraverso l'uso di questo sistema di controllo verrà dato riscontro semestrale attraverso la fornitura di dati atti a permettere analisi e successive valutazioni sul servizio agli uffici consortili come da loro richiesto.

11. Da una serie di analisi effettuate in corso d'anno, atte a migliorare la prestazione quantitativa di raccolta differenziata, si è evidenziata la necessità di aumentare la captazione della frazione organica tuttora ancora presente in grandi quantità all'interno del flusso di conferimento dei rifiuti urbani indifferenziati, a tal fine con l'amministrazione consortile si prevede nel corso del prossimo anno di attivare misure specifiche, ancora da valutare, atte al miglioramento della prestazione ambientale relativamente alla maggior captazione di frazione organica sui territori comunali.

Relativamente al servizio di raccolta della frazione VERDE SFALCI E POTATURE, sono stati identificati ancora alcuni comuni dove potrebbe essere opportuno promuovere l'introduzione di questo servizio, essi sono i comuni di: Villar Perosa, Campiglione e Garzigliana, non sono inserite valutazioni economiche in merito.

12. Per rendere efficiente ed efficace la manutenzione sulle attrezzature di raccolta al fine di assicurare un corretto utilizzo da parte dell' utenza si è previsto di effettuare campagna di monitoraggio rispetto alla funzionalità dei contenitori che in capo a tre anni prevede la verifica della globalità dei cassonetti, rimane invariato il servizio già attivo di riparazione a richiesta.

13. Per il Comune di Prigelato, in attesa di riscontro ufficiale sull' accettazione ed attivazione del nuovo progetto di ristrutturazione del servizio presentato e discusso nel corso del corrente anno, si è previsto impegno di spesa per il servizio reso attualmente. Il Gestore, nel corso del 2014, a riscontro ufficiale della accettazione del progetto proposto, provvederà alla fornitura delle necessarie attrezzature ed all' attivazione dei nuovi servizi. terminate le operazioni di installazione ed avvio del servizio si provvederà al ricalcolo e conguaglio dei costi. Visto il prolungarsi dei tempi di risposta, non siamo in grado di garantire l'attivazione dei servizi entro il primo semestre del 2014.

14. Non sono disponibili dati puntuali relativi alla quantità e qualità delle raccolte dedicate delle singole utenze non domestiche, ci rendiamo comunque disponibili a provvedere immediatamente a segnalare le anomalie che venissero riscontrate durante l'erogazione dei servizi. Siamo comunque disponibili eventualmente a fornire i dati derivanti da tali raccolte.
15. A seguito di richiesta da parte dei comuni/consorzio provvederemo alla fornitura a consuntivo delle calendarizzazioni dei servizi di lavaggio dei contenitori e segnaliamo che sono da sempre disponibili le programmazioni dei servizi di raccolta che vengono forniti a chi ne fa richiesta.
16. Come richiesto è stato elaborato dal soggetto gestore un progetto specifico che è stato valorizzato ed introdotto come costo di comunicazione nel PTF 2014.
17. Per le gestioni in economia si confermano quelle dei comuni di Bobbio Pellice, Villar Pellice, Prali, Rorà; le valorizzazioni sono state aggiornate rispetto a quelle precedentemente note a seguito della trasmissione delle schede per l'indagine effettuata da ATO_R..
18. Le valorizzazioni dei servizi a richiesta sono state stimate sulla base dei servizi consuntivati al 30/10/2013.
19. Ci rendiamo disponibili a fornire supporto alle amministrazioni comunali di Bibiana, Roletto, Pinerolo (1 quartiere o 1 frazione) e Pomaretto che hanno manifestato la volontà di attuare misure sperimentali sui loro territori volte al raggiungimento degli obiettivi di legge in termini di RD. Come ipotizzato nella riunione del 2 dicembre verranno condivise e attivate azioni specifiche, atte al miglioramento quali quantitativo delle attuali performances del sistema di raccolta attualmente in uso nel bacino pinerolese. Il progetto andrà a prevedere il coinvolgimento sinergico di azioni e risorse umane da parte dei Comuni, Gestore e Consorzio.
Segnaliamo inoltre che eventuali maggiori oneri a carico del Gestore derivanti dalle attività di cui sopra saranno poi oggetto di fatturazione a consuntivo.
20. Le singole voci di costo del Piano Tecnico Finanziario proposto sono comprensive della quota parte di costi comuni aziendali (AC) a servizio dell'area di igiene ambientale che si stimano pari al 10 % di ogni importo esplicitato
21. Inoltre come da Vs. indicazione si è provveduto a ridurre le quantità di rifiuti indifferenziati previste a smaltimento nei PTF prevedendo che per l'anno 2014 vi sia un aumento delle quantità di raccolta differenziata pari alla minor produzione del 3,5% di RUI rispetto all'anno precedente per tutti i comuni del bacino.
22. Si specifica inoltre, che al fine di effettuare un più verosimile confronto dei dati economici rispetto a quelli dell'anno precedente, il confronto dei costi, oltre che ai valori deliberati lo scorso anno verrà effettuato anche con i consuntivi previsionali dell'anno in corso.

Tutti i prezzi indicati nei documenti sono da intendersi al netto di IVA. Nei prospetti di analisi per comune dei costi e dei servizi viene altresì riportato il costo totale, comprensivo di Iva, da utilizzare nella redazione dei Piani Economici Finanziari e bilanci preventivi comunali.

Con l'approvazione del Piano tecnico finanziario 2014, il dispositivo dell'Assemblea Consortile ha posto particolare attenzione all'attivazione del progetto pilota, richiesto al soggetto gestore, il cui progetto esecutivo è in corso di redazione da parte del tavolo tecnico composto dal Consorzio stesso, ACEA Ambiente Srl e comuni di Bibiana, Pinerolo, Pomaretto e Roletto che hanno segnalato il loro interesse.

Sarà cura del Direttivo portare all'attenzione dell'Assemblea i risultati che deriveranno da questo progetto ed in particolare la verifica delle misure che si saranno dimostrate più performanti in termini di efficacia (miglioramento dei risultati di raccolta differenziata e qualità della stessa). Dette misure (soprattutto in termini di attrezzature, che saranno oggetto di un eventuale reintegro), saranno messe a disposizione dell'intero bacino consortile.

1.3.1 Investimento

1.3.2 Erogazione di servizi

1.4 Risorse umane da impiegare

1.5 Risorse strumentali da utilizzare

1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 4

1.1 Descrizione del programma.

Servizi relativi alla gestione del territorio e dell'ambiente

REALIZZAZIONE/ADEGUAMENTO STAZIONI DI CONFERIMENTO

Non sono previsti interventi nell'esercizio 2014; l'attuazione di quanto espresso nella deliberazione assembleare del 27 dicembre 2012 individua la soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa quale soggetto preposto all'adeguamento dell'Ecoisola di Torre Pellice (l'unica che risulta al momento non adeguata alla normativa). A fronte di questo impegno il Consorzio ha trasferito le risorse per l'intervento.

Resta in programmazione (Programma triennale opere pubbliche - interventi 2016) la realizzazione dell'ecoisola di Bricherasio (al momento non risultano bandi di finanziamento della Regione Piemonte / Provincia di Torino)

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono la realizzazione delle stazioni di conferimento (ecoisole) al servizio della raccolta rifiuti e raccolta differenziata di alcuni comuni del consorzio.

1.3.1 Investimento

Verranno realizzati investimenti nelle attrezzature afferenti la raccolta differenziata per le quali sono già state fatte le richieste di contributo alla Regione / Provincia o altri enti.

1.3.2 Erogazione di servizi

1.4 Risorse umane da impiegare

1.5 Risorse strumentali da utilizzare

1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

PROGRAMMI E PROGETTI

SPESA

Programma n. 5

1.1 Descrizione del programma.

Servizi generali e amministrativi finanziari

CATASTO

DECENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CATASTALI

Sono previste attività nei seguenti comuni che avevano affidato, a far data dal 2008, il decentramento delle funzioni catastali con opzione di primo livello (lettera A):

- Pinerolo
- Cercenasco
- Cumiana
- Frossasco
- Prigelato
- Roletto
- San Secondo
- Scalenghe

L'attivazione del servizio è subordinata al riavvio del processo di decentramento, bloccato dalla sentenza del Tar Lazio, con l'individuazione, da parte dell'Agenzia per il territorio, delle risorse economiche e di personale destinate a questo ente ed alla successiva definizione della convenzione. La sentenza, che era stata cassata dal Consiglio di Stato è stata rinviata al Tar Lazio che l'ha discussa il 27/01/2010 annullando il DPCM 14.06.2007 e richiedendone una riscrittura.

In una successiva audizione presso la commissione finanze del Senato è stato chiesto che alla ripresa del processo di federalismo catastale si saldi quello dell'istituzione del Mude (modello unico digitale per l'edilizia), documento che consente l'aggiornamento telematico delle risultanze catastali contemporaneamente alle comunicazioni al comune delle variazioni edilizie.

Nel marzo 2010 la conferenza stato-città ha annunciato l'apertura di un tavolo tecnico richiesto dall'Anci per ridefinire le modalità di gestione delle funzioni catastali.

1.2 Motivazioni delle scelte

1.3 Finalità da conseguire

Obiettivi primari sono l'organizzazione e l'esercizio delle funzioni catastali con opzione di primo livello (lettera A) avvalendosi sin d'ora, in base all'art. 3 comma 1 e 2 del DPCM 14/06/2007, se si verificheranno le condizioni tecnico amministrative, della facoltà, entro i termini temporali previsti dall'art. 10 comma 5 del dpcm suindicato, di acquisire tutte le funzioni relative all'opzione C.

Sono prevedibili, anche in base alle risorse messe a disposizione dall'agenzia per il territorio:

- Costi di impianto (arredamenti, attrezzature, informatizzazione, spese generali)
- Costi a regime (ammortamenti, personale, oneri per la gestione diretta, spese

generali)locazione e conduzioni della sede

1.3.1 Investimento

1.3.2 Erogazione di servizi

1.4 Risorse umane da impiegare

Per quanto riguarda il Personale la normativa prevede il trasferimento o distacco ai comuni di un max di 2.955 risorse dell'Agenzia del Territorio per l'esercizio delle funzioni catastali.

1.5 Risorse strumentali da utilizzare

Il DPCM 14/06/2007 art. 11 individua le risorse finanziarie del bilancio dello Stato da trasferire ai Comuni per spese di funzionamento. Queste sono provvisoriamente quantificate nella misura massima di euro 46.033.000,00. In assenza di disposizioni puntuali sono stati ipotizzati costi di impianto e di esercizio in base ad alcuni studi condotti a livello nazionale.

1.6 Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 13 MAR 2014

Pinerolo, li 12 MAR 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 12 MAR 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 13 MAR 2014 al 28 MAR 2014, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 23 MAR 2014

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 31 MAR 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

